# Diritto urbanistico

## Prof. Giammarco Sigismondi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo dell’insegnamento è fornire agli studenti le basi per la comprensione del diritto urbanistico, analizzandone gli istituti fondamentali, i più importanti indirizzi legislativi e giurisprudenziali e le loro ragioni di fondo, fino ad esaminare le tendenze attuali.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. confrontarsi autonomamente con il sistema della pianificazione urbanistica e con la disciplina dei titoli che abilitano allo svolgimento dell’attività edilizia;

2. gestire oralmente il lessico specifico della disciplina per interagire nel modo opportuno con le istituzioni e gli *stakeholder* del settore;

3. comprendere e problematizzare i testi prodotti dagli *stakeholder* e dalle istituzioni;

4. ragionare criticamente sulle principali problematiche giuridiche della materia e sulle loro implicazioni socio-economiche;

5. seguire autonomamente l’evoluzione della materia, degli orientamenti giurisprudenziali e della normativa di riferimento, sapendo aggiornare e costruire incrementalmente, in ogni settore, le proprie competenze e abilità nel tempo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Le origini e l’evoluzione storica del diritto urbanistico; i principi costituzionali sulla proprietà e la loro incidenza sul diritto urbanistico; il rapporto fra lo Stato e le Regioni in materia urbanistica; il sistema della pianificazione urbanistica e la sua evoluzione; le convenzioni urbanistiche; il permesso di costruire e gli altri titoli abilitativi edilizi; la vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia e le sanzioni; la disciplina urbanistica nel codice civile; gli istituti a valenza ambientale.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per lo studio della materia si consiglia il testo di C. Bevilacqua-F. Salvia, *Manuale di diritto urbanistico*, Cedam, Padova, 2017, o ed. successiva. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/filippo-salvia-cristiano-bevilacqua/manuale-di-diritto-urbanistico-9788813363185-251559.html)

Per gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni, il corso verterà particolarmente sull’esame degli argomenti e delle sentenze che saranno discusse in aula dal docente con gli studenti; le sentenze e l’eventuale materiale integrativo saranno resi disponibili sulla pagina Blackboard dedicata al corso.

A tutti gli studenti (frequentanti e non) è richiesto lo studio delle disposizioni normative più importanti in materia. A tal fine possono utilizzare una raccolta delle leggi specifica in materia urbanistica come

A. Roccella (a cura di), *Codice del diritto urbanistico,* EDUCatt.

O una raccolta più generale come

G. D’Angelo (a cura di), *Codice del diritto amministrativo,* 2013 o ed. successiva.

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica è strutturata su lezioni frontali nel corso delle quali sarà presentata l’evoluzione della disciplina, integrata dall’esame delle pronunce più importanti per l’assetto attuale del diritto urbanistico e dall’analisi dei testi normativi vigenti. Gli studenti che frequenteranno le lezioni saranno inoltre invitati a riferire in aula sulle sentenze e sui casi pratici che saranno preventivamente indicati dal docente, secondo un modello seminariale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione degli studenti che frequentano regolarmente le lezioni avverrà sulla base della partecipazione all’attività seminariale e di un esame orale finale.

La valutazione degli studenti che non potranno frequentare le lezioni avverrà sulla base di un esame orale, che avrà ad oggetto la conoscenza della materia, come illustrata nel testo consigliato [C. Bevilacqua-F. Salvia, Manuale di diritto urbanistico, Cedam, Padova, 2017, o ed. successiva].

Attraverso domande sui punti essenziali del programma saranno valutati particolarmente la conoscenza degli istituti fondamentali e delle principali problematiche del diritto urbanistico e la capacità di presentarle in modo corretto, critico e consapevole.

La conoscenza approfondita della materia, unita a un linguaggio appropriato e alla capacità argomentativa sono condizioni per una valutazione eccellente; una conoscenza completa anche se non approfondita della materia, un linguaggio corretto e la capacità di effettuare collegamenti sono condizioni per una valutazione discreta; una conoscenza incerta, ma priva di lacune sostanziali, un linguaggio esitante e la capacità di stabilire collegamenti solo superficiali conduce a una valutazione sufficiente. Lacune sostanziali riguardo al programma e l’uso di un linguaggio inappropriato rispetto alla disciplina comportano una valutazione insufficiente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per frequentare con profitto il corso è necessaria la conoscenza del diritto costituzionale e del diritto privato.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giammarco Sigismondi riceve gli studenti, nel periodo delle lezioni, al termine delle lezioni e il mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, studio 425. Nel periodo di sospensione delle lezioni riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, studio 425. È gradito un preventivo contatto via e-mail.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)